

## Zohar La Luce Della Kabbalah

Il Prof. Michael Laitman, in merito al libro, scrive: “Tra tutti i testi e le note usate dal mio maestro Rav Baruch Shalom Halevi Ashlag (Rabash), c’era un quaderno speciale che portava sempre con sé. Questo quaderno conteneva le trascrizioni delle conversazioni con suo padre Rav Yehuda Leib Halevi Ashlag (Baal HaSulam), autore del Commentario Sulam (La Scala) de Il Libro dello Zohar, del Lo studio delle dieci Sefirot (Commentario ai testi del Kabbalista Ari), e di molte altre opere sulla Kabbalah”. “Non sentendosi bene, durante il Capodanno ebraico nel settembre del 1991, il Rabash mi chiamò al suo capezzale e mi diede un quaderno, sulla copertina c’era una sola parola Shamati (Ho udito). Porgendomi il quaderno egli disse ‘Prendilo e impara da questo’. Il mattino seguente, il mio maestro morì tra le mie braccia, lasciando me e molti altri suoi studenti senza una guida nel mondo. Devoto al volere di Rabash di divulgare la Saggezza della Kabbalah, ho pubblicato il quaderno proprio come è stato scritto, conservando in tal modo i poteri di trasformazione del testo. Tra tutti i libri di Kabbalah, Shamati è una creazione unica ed avvincente”.

Describes how the secret wisdom tradition known as the cabala can provide guidelines for reaching the universe of light that practitioners believe exists beyond the everyday world.

A cumulative list of works represented by Library of Congress printed cards.

Il linguaggio simbolico dei Tarocchi, grazie alla forza evocativa delle immagini dei ventidue Arcani Maggiori, possiede l’indiscutibile capacità di poter essere compreso e assimilato con estrema facilità. Tuttavia, in esso convergono una nutrita varietà di conoscenze sapienziali aventi natura ben poco “popolare”, ma soprattutto iniziatica, mistica e filosofica. Tra queste spicca, in particolare, il prezioso apporto della Kabbalah ebraica, facilmente riconoscibile non solo da sporadiche analogie tra i due sistemi simbolici, bensì dalla presenza di vere e proprie “identità” concettuali, assolutamente sorprendenti... Da questa confluenza simbolica nasce uno studio e un’interpretazione dei Tarocchi (di Marsiglia, mazzo Grimaud) che spazia dalla visione più metafisica ed esoterica degli stessi, a quella principalmente pratica, che ne permette l’utilizzo nel modo più preciso possibile.

Rav Yehuda Ashlag, conosciuto come Baal HaSulam (Il Padrone della Scala) per il suo Commentario Sulam (La Scala) a Il Libro dello Zohar, ha scritto numerosi saggi, trattati e altri testi. Gli estratti contenuti in questo libro sono i più rilevanti e i più studiati tra i suoi scritti. Questi testi sono rimasti sigillati e nascosti per oltre sessant’anni. Molti si sono deteriorati nel tempo e il testo è diventato indecifrabile, le lettere a malapena leggibili; alcuni si sono logorati e altri sono andati perduti. Nonostante il grande lavoro, non sono da escludere errori. Anche i puntini di sospensione sono piuttosto frequenti, sia perché il testo originale è incompleto, sia perché non può essere letto con certezza. Tutti gli scritti di questo libro, tranne l’introduzione, sono opera di Baal HaSulam e vengono pubblicati per la prima volta in italiano.

Concetti base nella Kabbalah è una saggia e moderata introduzione ai concetti ed al significato della Kabbalah. Il libro presenta idee e principi in modo gradevole permettendo al lettore di sentirsi a proprio agio con concetti che potrebbero sembrare scoraggianti se presentati in un modo più impegnativo. Conciso ma profondo, il libro incoraggia una seconda, una terza lettura ed una ulteriore esplorazione nella Kabbalah. Ogni capitolo si concentra su un aspetto diverso della Kabbalah ma queste lezioni sono unite da uno spirito che comunica direttamente con l’anima del lettore. Un breve ma potente faro per l’apprendimento, il libro ha una forza impercettibile ed è l’introduzione ideale all’arte ed alla scienza della Kabbalah I concetti presentati nel libro hanno le loro radici in ciò che è universalmente riconosciuta come

la rivelazione autentica della Kabbalah, il Commento del Sulam allo Zohar, scritto negli anni '30 da Yehuda Ashlag. L'autore Laitman è l'erede autentico di questi concetti, poiché essi furono passati personalmente a lui attraverso gli anni di studio con il figlio primogenito e successore di Ashlag. Questa relazione è significativa, poiché al lettore viene assicurato di avere accesso alla vera Kabbalah, non semplicemente alle interpretazioni personali di uno scrittore contemporaneo che smussa ciò che sono le lezioni e le idee profondamente complesse.

Come fa la cheerleader più esibizionista del liceo a diventare la donna più famosa nel mondo dello showbusiness. Il libro di Mary Cross analizza le varie vicende biografiche – educazione, amanti, matrimonio, maternità, carriera – e le analisi di teorici della cultura postmoderna senza riuscire a rispondere alla domanda "who's that girl". Chi è davvero Madonna? Forse è proprio questo suo atteggiamento ambiguo che ha contribuito a creare la star, la persona reale tende così a dissolversi tra le tante "maschere" da lei create, un atteggiamento che ha fatto scuola nello show business. L'edizione italiana è "illustrata" da opere inedite dei seguenti artisti: Matteo Bergamasco, Stefano Cumia, Luca del Baldo, Davide La Rocca, Roberta Savelli e Virginia Zanetti.

In un mondo che corre veloce, spesso ci manca il fiato e ci sentiamo fuori luogo. Avvertiamo la mancanza di tempo per metabolizzare ciò che accade così repentinamente, e l'angoscia e la vertigine di non essere al passo con i tempi ci assale. E luce sia sia! è il tempo che ritorna tempo a nostro servizio; è aiutare la nostra mente, soprattutto il nostro corpo, a metabolizzare il tutto e a renderlo cibo prelibato per la nostra interiorità. Una interiorità felice è un corpo e una mente felice.

The Kabbalist Rabbi Laitman, who was the student and personal assistant to Rabbi Baruch Ashlag from 1979-1991, follows in the footsteps of his rabbi in passing on the wisdom of Kabbalah to the world. This book is based on sources that were passed down by Rabbi Baruch's father, Rabbi Yehuda Ashlag (Baal HaSulam), the author of 'the Sulam', the commentaries on The Book of Zohar, who continued the ways of the Ari and Rabbi Shimon Bar Yochai and many great Kabbalists throughout the generations before them. The goal of this book is to assist individuals in confronting the first stages of the spiritual realm. This unique method of study, which encourages sharing this wisdom with others, not only helps overcome the trials and tribulations of everyday life, but initiates a process in which individuals extend themselves beyond the standard limitations of today's world.

Un' antica leggenda originaria dell'India narra che un tempo tutti gli uomini fossero simili agli Dei, ma giunsero ad abusare della loro divinità a tal punto che Brahma decise di toglierla loro e di nasconderla dove mai avrebbero potuto trovarla. Chiamò a consiglio gli dei minori per decidere dove nascondere la divinità dell'uomo e gli Dei dissero: "Seppelliamola nelle viscere della terra !" Brahma rispose: "No, perché l'uomo scaverà e la troverà". Allora gli altri risposero: "Affondiamo la divinità dell'uomo nel profondo degli oceani !" E Brahma disse: Prima o poi l'uomo esplorerà le profondità di ogni superficie d'acqua, la troverà e la riporterà a galla". .. Brahma, dopo aver riflettuto a lungo, disse:

“Ecco cosa faremo: la nasconderemo profondamente in lui stesso ed è certo che non penserà mai ad andarla a cercare proprio lì!” La Luce di Dio nel Mondo illustra come il divino si manifesti in tutte le tradizioni religiose e sapienziali del mondo.

This book presents a revolutionary approach to education. All around us we see proof that a dramatic paradigm shift is occurring within our society. An interconnected and interdependent world has started to gradually emerge displacing society's current system which was built upon egoism and hubris. While the world is evolving our education system has been stagnate and is based upon the needs and ideals of the 19th Century. A new education must be developed to meet the needs of an integral society, where all the parts work together to contribute to the well-being and success of humanity. The society will in turn, will be responsible to provide for the well-being and success of its citizens, consequently forming a relationship of mutual need. In a globalised, integral world, this is the only sensible and sustainable solution. In the book, a series of dialogs between professors Michael Laitman and Anatoly Ulianov, we see starting to unfold a new education system. Absence of competition, nurturing through a social environment, peer equality, rewarding the givers, and dynamic makeup of classrooms and instructors are only some of the new precepts introduced in this must-have book.

Programma di Pnl e Kabbalah L'Antica Sapienza della Kabbalah e la Praticità della PNL per Attuare il Cambiamento e Centrare gli Obiettivi COME AVVICINARSI ALLA KABBALAH Come amplificare la tua mappa del mondo grazie alla Kabbalah. Come attivare la crescita personale e raggiungere i tuoi obiettivi. La realtà percepita e la realtà globale: le percentuali della nostra percezione. Chunk up, chunk down e chunk laterale: l'analogia, la somiglianza e la prospettiva generale in Pnl. COME PIANTARE L'ALBERO DELLA VITA Il modellamento e l'automodellamento: come ottenerli con la visualizzazione energetica. Impara a rigenerarti per rendere efficaci gli insegnamenti dell'Albero della Vita. La struttura dell'Albero: le sefire e i loro punti di collegamento. Come raggiungere il massimo dell'efficienza stimolando i 10 stadi della psiche con la meditazione. COME FAR CRESCERE I FRUTTI DELL'ALBERO Come raggiungere la pace fisica e mentale e ritrovare l'equilibrio tra il mondo fisico e spirituale. I 3 pilastri dell'Albero della Vita e le 3 vie dell'essere umano. Come rettificare le caratteristiche della personalità e l'integrazione degli opposti. COME COGLIERE I FRUTTI DELL'ALBERO Il rapporto tra Kabbalah e Pnl: come creare la connessione grazie alla scala di Dilts. L'area istintiva, emozionale, cognitiva e spirituale dell'uomo e i livelli neurologici di Dilts. Come bilanciare le caratteristiche della personalità con la focalizzazione sulle sfere polari. L'ancoraggio e le sub modalità della Pnl per visualizzare le sefire della Kabbalah. COME PORTARSI L'ALBERO CON SE Come regolarizzare pensieri, sentimenti ed emozioni con l'esercizio dell'arcobaleno. Come passare da uno stato psico-emotivo ad un altro con la visualizzazione incrociata. La

complementarità delle tecniche psico-spirituali della Kabbalah e della Pnl.

Il libro propone una vasta selezione di aforismi, proverbi e pensieri, adatti quasi ad ogni circostanza, volti ad ispirare il proprio sviluppo personale. Frutto di oltre un decennio di raccolta, essi sono raggruppati in categorie tematiche, che vengono collegate tra loro secondo quattro schemi originali. All'inizio di ogni categoria sono poste, ove disponibili, appropriate citazioni tratte dalla Bibbia e da poemi cavallereschi che incorniciano ed impreziosiscono gli argomenti presentati. Il lettore troverà opinioni dei saggi di ogni tempo e luogo, a partire da Buddha, Confucio, Aristotele, Seneca, Leonardo da Vinci, fino ad Albert Einstein, il Dalai Lama, Nelson Mandela, Steve Jobs, Luciano De Crescenzo e tantissimi altri. È un libro adatto per isolarsi dal chiasso assordante della nostra epoca e riascoltare le voci di chi ci ha preceduto nel corso della storia fissando le proprie riflessioni su aspetti particolari della vita. È un invito a riflettere, ed in qualche caso anche a sorridere.

Un percorso sulle molteplici vie della Tradizione, un saggio su temi affascinanti che non passano mai di moda. Quello della Lopardi è un viaggio non affidato alla mente razionale, perciò non si sviluppa secondo logica, seguendo il filo di un ragionamento verso la conclusione, ma piuttosto procede in modo non lineare, guidato dall'intuizione, da una guida interiore. Il lettore è invitato a compiere, insieme all'Autrice, delle esplorazioni alla ricerca di una verità che avrà valore solo quando interiormente diverrà la Verità. Maria Grazia Lopardi, infatti, non cerca di ricondurre il tutto a una costruzione organica e compatta, ma lascia tracciato il percorso delle sue intuizioni, tra una ricerca e l'altra, delle svolte che coincidenze straordinarie hanno dato alla sua vita. A volte si è trattato di piccole, ripetute banalità che sono assurde al ruolo di coincidenze significative, suggerimenti di una sorgente interiore di conoscenza, come quando le è sembrato palese cosa sia il Graal e da dove derivi questa parola che nei secoli ha indicato l'irraggiungibile meta di ogni cercatore del divino. Scrive l'Autrice: "Credo di aver compreso cosa sia il Graal, cosa si celi dietro il mito della cerca, senza con questo avere la presunzione di averlo conquistato! Gaal, enigmatica parola, simbolo della perfezione, dominio del mito, tesoro da conquistare entrato nel linguaggio silenzioso della dottrina esoterica che, secondo la definizione di Aristotele, viene appresa molto prima di essere capita perché è comunicazione autentica che non necessita di comprensione. Una nuova intuizione mi si sta palesando e ne cerco la verifica nella Tradizione iniziatica, nella conoscenza appannaggio di popoli e culture diverse, unificante come lo è la Verità. È possibile scrivere qualcosa di nuovo sul Graal? Forse sì se quella che stiamo vivendo è l'epoca in cui tutto sarà svelato. E, in fondo, del Graal non sappiamo nulla".

Kabbalah has always been considered an occult, mystery science and known only to a few initiates. But the Kabbalah is life, it describes life, what we live every day and penetrates into it making it fascinating and clear in our footsteps. And then, can life, ours, be dark, mysterious and known only to a select few? I guess not! Those who seek, seek until they

find. When they find, they will be moved (Gospel of Thomas 2). This book is an introduction to Kabbalah through the experiences we have every day, in all their facets and in all their unpredictabilities. Page after page, we will realize that Kabbalah is not a world distant from us or a science distant from us, but close to us. Because it is we who are science and world and the foundation of Kabbalah itself. And therefore everyone is a living Kabbalah, even if he does not know or believe it.

In occasione dei 90 anni dello psicoanalista triestino Silvio Cusin, questo libro raccoglie i suoi scritti più significativi. Partendo dal primo scritto sull'opera di Alfred Adler (1953) fino all'ultimo (2012), che indaga il rapporto tra misticismo ebraico e psicoanalisi, il ventaglio dei temi trattati spazia dalla psicologia del lavoro industriale, alla supervisione e a tanti altri ancora. Prefazione di Mauro Bonetti Introduzione di Ambra Cusin Postfazione di Salomon Resnik

Mai una parola è stata così mal interpretata quanto la Benedizione. In questo estratto dalle opere di tre grandi profeti del recente passato viene svelata la vera natura della Benedizione. Troppi sono stati i concetti cristiani mal interpretati e, di conseguenza, mal predicati nei secoli da ecclesiali cattolici non illuminati dallo Spirito Santo. Jakob Lorber , Gottfried Mayerhofer ed Emanuel Swedenborg , mistici vissuti tra il Seicento l'Ottocento, dedicarono la loro vita alla trascrizione della Sapienza divina che ricevevano quotidianamente sotto dettatura dal Signore stesso o dai suoi Angeli. Le loro pagine restituiscono il significato completo degli insegnamenti di Gesù Cristo. Molte persone che si accingono per la prima volta a leggere le loro opere si perdono dentro le Opere monumentali e scoraggiati rinunciano ad approfondirle, perdendo così l'occasione di farsi trasformare da esse. Questi estratti hanno lo scopo di dare solo un primo orientamento su questa "enciclopedia divina" che richiederà una vita intera per il suo approfondimento. In questo estratto scopriremo che cosa cela la vera Benedizione e come possiamo attingere da essa l'energia che protegge da tutti i mali. Vivere senza conoscere ciò che Dio ha riservato a chi ascolta la Sua Parola, è come rendere vana la propria esistenza. Di seguito alcuni tra gli argomenti trattati: -La Benedizione come Energia Vitale -Il Potere della Parola -La Parola è importante quanto l'Azione -La distruzione della Torre di Babele -La Menzogna, il vero nemico -La Parola di Dio come Fonte di Vita -Come tenta il Maligno -Il numero dell'Uomo:666 -La Provvidenza Divina -La migliore benedizione per proteggere i nostri figli

The first wide-scale presentation of a major Jewish mystic, the founder of the ecstatic Kabbalah.

“Ho scoperto una connessione fra lo scopo dell'esistenza umana e la molteplicità delle crisi globali che il mondo affronta oggi. Attraverso la Kabbalah, ho riconosciuto l'ineluttabilità di queste crisi, la loro inevitabile risoluzione nella pace e nella prosperità e il libero arbitrio che abbiamo sul modo in cui risolverle: collaborando e cooperando, ma soprattutto giungendo alla consapevolezza della nostra unione e interdipendenza.” – Michael Laitman Qual è il senso delle crisi

attuali? Dove stiamo andando? Come uscirne? L'antico adagio latino homo homini lupus sembra oggi più che mai attuale. Arranchiamo per riprenderci dalla più lunga recessione dal Dopoguerra; le tensioni conflittuali crescono, viviamo in uno stato di costante precarietà, quando non di vero e proprio disagio, trovandoci senza risparmi, senza lavoro, senza casa, talvolta addirittura senza spazi di vita. I forti sembrano sempre più forti e i deboli sempre più deboli e sperare nel futuro è difficile. Eppure Michael Laitman, uno dei più autorevoli kabbalisti viventi, restituendo la saggezza che deriva dalla Kabbalah, indica la via per vivere e superare gli stati di crisi, proiettandoci verso un mondo nuovo.

In Kabbalah Pratica, ci imbarcheremo in un'avventura spirituale, con una destinazione 'terrena', Scopriremo come possiamo essere guidati dalle fonti delle Sefirot nella nostra crescita spirituale. L'intento di Laibl Wolf è aiutare il lettore a stabilire con il prossimo e l'umanità intera "rapporti equilibrati e legami profondi" e vivere una vita "attiva, piena di gioia e di serenità", che è il senso profondo della Kabbalah. Egli ci dimostra quanto l'umanità è interconnessa, da sempre, e ci mostra gli sviluppi storici, le causalità e gli intrecci tra culture e tradizioni antiche e moderne. La Kabbalah esplora i misteriosi labirinti degli stati alterati e dei mondi spirituali più alti. Nei suoi insegnamenti risiedono gli strumenti per domare l'ego della mente e per sfruttare emozioni imponderate. Nel libro La Kabbalah Pratica interpreteremo i principi esoterici e li applicheremo alle nostre vite quotidiane. Divisa in due sezioni. Nella prima troveremo un'introduzione alla tradizione della Kabbalah. Daremo uno sguardo alle personalità e ai concetti ed esploreremo gli affascinanti parallelismi tra la Kabbalah e le altre tradizioni spirituali. Nella seconda sezione studieremo i dieci flussi spirituali conosciuti come le Sefirot che sono alla base della Kabbalah. Attraverso diversi esercizi di meditazione e visualizzazione creativa impareremo come personalizzare la conoscenza profonda di questa saggezza antica, per soddisfare le nostre mancanze moderne. Scopriremo come possiamo essere guidati dalle fonti delle Sefirot nella nostra crescita spirituale.

Il Libro dello Zohar (Libro dello Splendore), anche conosciuto come Lo Zohar, è una delle opere più misteriose e mal interpretate mai scritte. Lo stupore, l'ammirazione e persino la paura che ha suscitato negli anni sono ineguagliati. Questo libro contiene i segreti dell'intera creazione, ma fino a poco fa questi segreti erano avvolti in una nube di mistero e di fraintendimenti. Oggi Lo Zohar sta rivelando apertamente la sua saggezza a tutto il mondo, per mostrare all'umanità una via da seguire, come annuncia il libro stesso (VaYera, articolo 460): "Quando i giorni del Messia si avvicineranno, anche i bambini scopriranno i segreti della saggezza". Il più grande Kabbalista del XX secolo, Rav Yehuda Ashlag (1884-1954) ci ha aperto una nuova strada per svelare i segreti dello Zohar. Ha scritto il Commentario Sulam [la Scala] e le quattro introduzioni allo Zohar per aiutarci a conoscere le forze che governano la nostra vita e insegnarci come possiamo assumere il controllo del nostro destino. Lo Zohar rivelato è l'invito per un viaggio meraviglioso verso un mondo superiore. L'autore, il kabbalista Dr. Michael Laitman, ci introduce saggiamente nelle rivelazioni del Commentario

Sulam. In questo modo, Laitman ci aiuta a sintonizzare i nostri pensieri mentre leggiamo lo Zohar, per massimizzare il beneficio spirituale che ne deriva. Oltre a spiegare Il Libro dello Zohar, il libro contiene numerose citazioni suggestive tratte dallo Zohar stesso, appositamente tradotte, curate e raccolte per facilitare la lettura e la comprensione di questo potente testo. Le lezioni quotidiane di Zohar e Kabbalah del Dr. Laitman sono trasmesse su [www.kab.tv/ita](http://www.kab.tv/ita) e su [www.kabbalahmedia.info](http://www.kabbalahmedia.info).

Quando la vita sfugge di mano, quando dovete riflettere, prendervi del tempo e stare da soli con i vostri pensieri questo libro vi aiuterà a ritrovare la bussola interiore. Il Punto nel cuore è una raccolta di estratti del Dott. Michael Laitman: scienziato, kabbalista e grande pensatore. Egli presenta l'antica saggezza in uno stile avvincente. In questi tempi difficili, il suo sito [www.kabbalah.it/accademia](http://www.kabbalah.it/accademia) offre un rivestimento d'argento per coloro che cercano conforto vero e duraturo. Ci troviamo all'inizio di un processo il cui stadio finale, la Saggezza della Kabbalah, occuperà un posto centrale nella vita di ogni persona nel mondo come metodo per risolvere i problemi globali e personali sempre più gravosi. Il motivo di quanto affermato risiede nell'essenza della Saggezza della Kabbalah: essa è la scienza che indaga le leggi che governano l'intero creato, leggi nascoste, e proprio perché sconosciute, causa di contrasti che innescano reazioni avverse e negative. L'essenza della scoperta delle leggi della creazione, per ora a noi celate, ci condurrà alla rivelazione di una realtà diversa, che si chiarificherà in questo nostro mondo: una realtà spirituale, eterna ed integra la cui rivelazione è, allo stesso tempo, scopo dell'intero creato e scopo della vita dell'uomo. I kabbalisti scrivono che siamo giunti ad una fase in cui tutta l'umanità è pronta per la rivelazione della realtà spirituale e quindi la Saggezza della Kabbalah si rivela al mondo dopo migliaia di anni di occultamento. Proprio perchè tutto il creato ha un fine, nulla avviene per caso.

Zohar. La luce della Kabbalah The Zohar Laitman Kabbalah Publishers

This is a scholarly study of the origin and evolution of the Kabbalah. Originally published in French in 1843, with a second French edition in 1889, this book traces the origins of the philosophical concepts of the Kabbalah to the ancient Zoroastrians. Franck goes into fascinating detail about the doctrine of the Kabbalah, as expressed in the Sepher Yetzirah and the Zohar. He uses internal evidence to trace the origins of these texts many centuries prior to their first known publication in the thirteenth century C.E. Franck carefully compares the philosophy of the Kabbalah with Greek philosophy, the Alexandrians, Philo, and the Gnostics, and concludes that, although there are similarities, none of them can claim to be the source of the Kabbalah. However, he does find many more similarities with the ancient Zoroastrian beliefs. By this process of elimination, he comes to the conclusion that the doctrines of the Kabbalah had their origin during the Babylonian exile circa 500 B.C.E., which was also the time when Zoroaster was active in the same geographical region. This thesis is worth considering, and potentially adds more weight to the already numerous

contributions of Zoroastrianism to world culture.

Un'Opera fondamentale per il cammino spirituale di coloro i quali cercano di trovare il significato della vita e di "connettersi con quella forza generale che governa tutta la natura e che i kabbalisti chiamano il Creatore". Gli insegnamenti trasmessi dai grandi kabbalisti del passato, esposti in una forma chiara e completa da M. Laitman, sono disponibili alle nuove generazioni, dopo secoli di occultamento. La Kabbalah è un metodo pratico che permette allo studente di sperimentare ciò che i kabbalisti definiscono come i Mondi Superiori, mentre ancora vive in questo mondo. Al culmine di questo cammino, l'essere umano, attualmente frammentato e separato dai suoi simili, raggiungerà lo stato di Adam ("simile al Creatore"), ritrovando lo stato primordiale di unione e connessione con la Natura e con i suoi simili. Solo seguendo gli insegnamenti della Kabbalah saremo in grado di uscire dallo stato di crisi e di malessere che pervade l'uomo contemporaneo e ritrovare il ruolo che ci compete nel disegno della Creazione. Se ascolti con il cuore l'unica domanda cruciale che ogni uomo si pone, sono sicuro che tutti i tuoi dubbi se studiare la Kabbalah oppure no svaniranno senza lasciare traccia. Questa è una domanda amara, sebbene corretta, che chiunque sia nato su questa terra si è posto: "Qual è il significato della mia vita?" Rabbino Yehuda Ashlag

Come la Luce della Kabbalah ci trova "Siamo costretti a fuggire dal vuoto che dilaga dentro di noi e allo stesso tempo a ricercarne il significato. Purtroppo, senza un metodo che veicoli queste frustrazioni, non troveremo mai una via d'uscita". Ti sei mai posto la ben nota domanda: "Qual è il significato della vita?". Forse hai avvertito che al mondo, così come ti appare, manca qualcosa. Un mondo spirituale, che molti non vedono, ti aspetta. L'autore di L'Egotista, Jesse Bogner, ha sentito il bisogno di ricercare qualcosa al di là di quanto poteva vedere con i propri occhi. Il suo debutto prorompente segna il suo passaggio da Newyorkese edonistico, il cui unico sollievo dalle sofferenze arriva sotto forma di ricerca estetica, droghe e alcool, a Kabbalista sul cammino del perseguimento del significato della vita. Osservando la propria esistenza, Bogner fa luce sul nostro mondo in crisi, bisognoso di redenzione. Questo libro offre uno squarcio sulla realtà, spesso male interpretata e a molti sconosciuta, della Kabbalah e su come l'appello collettivo dei kabbalisti abbia la forza di correggere l'ego degli individui e del mondo intero.

Cosa può offrirci oggi la religione in quanto istituzione e guida morale e la religiosità come fonte di aiuto e riflessione sul senso della vita? La prima viene spesso sfruttata come un'arma aggregante nell'ambito di un popolo e dividente nei confronti degli altri popoli. La seconda attiene più al singolo, alla sua fede, alla sua capacità di interiorizzare alcuni insegnamenti e di trasferirli nella sua quotidianità. Eppure in molti casi i giovani, soprattutto in Occidente, abbandonano la Chiesa dopo la prima adolescenza, i contenuti dei Sacri Testi? che conoscono poco? non li soddisfano e sembrano entrare in contraddizione con i loro bisogni. In questo pregevole saggio Edoardo Pessina riporta al centro della religiosità

la necessità di analizzare nel dettaglio la Bibbia, e lo fa scegliendo il Vangelo di Giovanni, dove vi è un continuo confronto tra la Parola di Gesù e la Legge data da Mosè. Un volume aperto a tutti coloro che vogliono cimentarsi con una lettura impegnativa ma ricca di fascino, dove le domande superano le risposte e contribuiscono a offrire una molteplicità di sensi intorno a cui costruire il proprio approccio alla vita e al rapporto con gli altri. Edoardo Pessina è medico, settantenne, con numerose pubblicazioni scientifiche al suo attivo, tra cui quattro monografie edita da Masson, per la prima volta si cimenta con l'interpretazione di uno dei Vangeli più controversi. Antropologicamente interessato alle maggiori religioni, Ebraismo, Cristianesimo, Islam ed anche alle principali espressioni del Buddismo, appassionato lettore della Bibbia fin dalla giovane età, interpreta il Vangelo di Giovanni in modo non convenzionale, pur col massimo rispetto dell'ortodossismo esegetico delle diverse Chiese Cristiane.

The wisdom of Kabbalah teaches us how to perceive and live in the reality that spreads before us. It is a systematic method that has evolved over thousands of years, nurtured by individuals whose task was to ensure that the true wisdom would be given to those ready to receive it. The Book of Zohar (The Book of Radiance) is an ageless source of wisdom and the basis for all Kabbalistic literature. Since its appearance nearly 2,000 years ago, it has been the primary, and often only, source used by Kabbalists. Written in a unique and metaphorical language. The Book of Zohar enriches our understanding of reality and expands our worldview. However, this text should not be read in an ordinary fashion. We should patiently and repeatedly read and think about each sentence as we try to penetrate the author's feelings. We should read it slowly and try to extract the nuances of the text. Although the text deals with one subject only-how to relate to the Creator-it approaches it from different angles. This allows each of us to find the particular phrase or word that will carry us into the depths of this profound and timeless wisdom.

Un saggio profondo che scava nelle profondità dell'anima, per scoprire perché siamo qui in questa terra e quali sono i possibili orizzonti che ci attendono nella dimensione spirituale dell'immortalità La parola "anima" dal greco Anemos, il vento, una forza immane ma invisibile. Permette al corpo di vivere identificandosi con il concetto stesso di vivere. Il concetto di anima è visto in tutte le culture come una parte essenziale del creato e della natura sempre identica a se stessa. Non è separabile dal corpo, ma legata ad esso. Questo concetto ha generato dubbi sull'immortalità dell'anima quando si libera dal corpo: una volta privata del suo involucro corporeo, l'anima secondo alcuni diventa un'ombra, priva dell'individualità che la rendeva unica quando era unita con il corpo. Con Platone l'anima viene collocata in un luogo di scoperta e manifestazione dell'Assoluto, compresa tra realtà corporea e dimensione spirituale. Il vivere in questa terra è una vita obbligata in cui aspira solo al liberarsi del vincolo corporeo.

La Tempesta di Giorgione ha sempre rappresentato un mistero: pur essendo uno dei quadri più noti del Rinascimento, celebrato come esempio della maestria della scuola veneziana, vivisezionato in ogni dettaglio, questo dipinto mantiene intatto il suo segreto. Chi sono le figure in primo piano e a cosa alludono? Quale relazione intercorre con lo sfondo e il cielo in tempesta? Anche se in tanti hanno provato a rispondere a questi interrogativi, una delle letture più suggestive è quella di Salvatore Settis, il quale, grazie a una felice intuizione, suppose nel 1978 che i due giovani del quadro fossero Adamo ed Eva dopo la cacciata dal Paradiso terrestre. Quell'ipotesi ora si arricchisce, attraverso un'«indagine sottile e pazientissima», come la descrive lo stesso Settis nella Prefazione al volume, di «tasselli e nuove diramazioni

